

## ***Rana temporaria*** **Rana di montagna**

**Metodo:** rilevamento visuale per tempi prestabiliti.

**Condizioni idonee:** le uscite vanno eseguite entro un mese dall'avvenuto disgelo, periodo nel quale le ovature rimangono riconoscibili (si veda più avanti). In relazione alla tipologia di monitoraggio, sono da evitare giornate piovose o ventose, che increspano la superficie dell'acqua e rendono meno agevole il conteggio delle ovature.

**Area di campionamento:** l'elenco e la cartografia in formato digitale delle aree da sottoporre a campionamento (siti con dato certo di presenza negli ultimi 10 anni) saranno scaricabili dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia.

*Rana temporaria* è specie legata ad ambiti forestali (in particolare per i rilievi dell'Appennino) e alle praterie d'alta quota, che si riproduce in diverse tipologie di ambienti umidi quali laghetti, stagni, pozze d'alpeggio, torbiere, abbeveratoi e tratti caratterizzati da scarsa corrente di torrenti.

**Descrizione:** Prima di iniziare il campionamento verificare che le attrezzature siano state disinfettate.

1. Se il sito di deposizione noto è caratterizzato da dimensioni rilevanti (laghetto alpino, torbiera ecc.) individuare un percorso di circa 100 m di lunghezza in prossimità della zona maggiormente utilizzata per la riproduzione.
2. Se il sito invece ha dimensioni esigue (pozza d'alpeggio, piccolo stagno, abbeveratoio, ecc.) estendere il monitoraggio su tutta la superficie.
3. Compilare la scheda di raccolta dati indicando i parametri ambientali richiesti, la data, il numero di rilevatori e l'ora esatta dell'inizio delle osservazioni nella pozza, ecc..
4. Individuare e contare tutti gli ammassi ovigeri presenti; il campionamento termina trascorsi 15 minuti dal suo inizio (nel caso di siti di deposizione di dimensioni ridotte non è previsto limite di tempo).
5. Al termine della sessione di indagine dovrà essere completata la scheda di rilevamento indicando l'ora esatta della fine del campionamento (la scheda sarà scaricabile dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia).

**Periodo di monitoraggio:** febbraio - maggio in relazione alla quota. Il periodo in cui le uova sono riconoscibili è di circa un mese dalla data della deposizione. Gli adulti sono osservabili nei siti riproduttivi subito dopo il disgelo e possono restare in prossimità degli ambienti umidi per tutta la stagione estiva.

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -  
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione  
Lombardia



ERS AF  
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI  
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE



Corpo Forestale dello Stato



ZIPU



WWF



comunità  
ambiente



FLA  
Fondazione Lombardia  
per l'Ambiente



fondazione  
cariplo

Cofinanziato da:



fondazione  
cariplo

**N° di uscite:** fino a 3 uscite per sito separate da non meno di 10 gg (interrompere alla prima visita con esito positivo; effettuare la terza visita solo nel caso in cui alla seconda uscita si riscontrasse ancora la presenza di ovature molto fresche, segno questo che la riproduzione potrebbe essere ancora in atto). In sito riproduttivo noto, qualora non si osservassero ovature, distanziare l'uscita successiva di 14 gg verificando che le condizioni meteo nel frattempo siano favorevoli all'inizio della stagione riproduttiva.

**Periodicità:** annuale.

**Attrezzatura consigliata:**

1. Occhiali con lenti polarizzate (antiriflesso ma con lenti non eccessivamente scure).
2. Stivali di altezza adeguata alla profondità delle pozze da indagare.
3. Binocolo.

**Organizzazione e invio dati:** per ogni stazione di campionamento e in relazione ad ogni uscita effettuata i dati dovranno essere riportati nella scheda scaricabile dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia. Al termine della stagione di campionamento le schede compilate dovranno essere spedite a fauna@biodiversita.lombardia.it.

In alternativa le informazioni rilevate per ogni sessione di monitoraggio potranno essere organizzate in un file excel, organizzato nei seguenti campi:

- Rilevatore (nome e cognome)
- Località o toponimo, Comune, Provincia
- Coordinate del punto di monitoraggio (Lat/Long o UTM E/UTM N) e fonte coordinate (Google Earth, GPS, altro)
- Data del rilevamento (gg/mm/aa)
- N° della sessione di monitoraggio
- Tipologia dell'osservazione:
  - a) osservazione diretta adulto o giovane
  - c) presenza uova/ammassi ovigeri
- N° di adulti avvistati
- N° di ammassi ovigeri
- Ulteriori annotazioni

Il file compilato in ogni parte, dovrà essere inviato al referente indicato sul sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia (fauna@biodiversita.lombardia.it), allegando possibilmente documentazione fotografica relativa alle osservazioni fatte.

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -  
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:

*Nota: qualora durante i campionamenti si rilevassero altre specie di anfibi o rettili, tali informazioni potranno essere riportate nel campo "Ulteriori annotazioni"*

Qualora fosse ritenuto più comodo le informazioni potranno essere caricate direttamente sul sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia seguendo la procedura indicata sul sito stesso.

**Prescrizioni sanitarie:** è necessario avere la certezza che tutte le attrezzature utilizzate sul campo siano state disinfettate per minimizzare i rischi di trasmissione di infezioni e parassitosi tra le popolazioni studiate. In anni recenti si è infatti evidenziato come la diffusione di alcune patologie particolarmente gravi (ad esempio la chitridiomicosi) abbia svolto un ruolo non marginale nel declino di alcune specie di Anfibi e che probabilmente anche i ricercatori abbiano in qualche caso contribuito a diffondere queste patologie. Nessuna di tali patologie è trasmissibile all'uomo.

Il metodo più semplice per la disinfezione delle attrezzature consiste nell'utilizzare un flacone di plastica con vaporizzatore contenente amuchina diluita in acqua (diluizione al 5%) per spruzzare abbondantemente stivali, guadini e tutto il materiale che possa entrare in contatto con l'acqua, gli animali o il terreno circostante il sito. La disinfezione deve essere effettuata prima di iniziare il rilevamento del primo sito e dopo ciascun rilevamento.

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -  
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione  
Lombardia



Cofinanziato da:  
fondazione  
cariplo